

Il festival di Taormina presentato a Roma al ministero della Cultura

Taobuk e SeeSicily, una collaborazione sempre più stretta

Il presidente della Regione Schifani saluta «una vera agorà per arti e saperi»

ROMA

Presentata ieri nella Sala della Crociera del Ministero della cultura la XIII edizione di Taobuk Festival SeeSicily, che avrà come tema «Le libertà»; quelle riconosciute e soprattutto quelle negate, in una mappatura spazio-temporale le cui coordinate saranno tracciate dai più autorevoli scrittori, intellettuali, scienziati e artisti italiani e internazionali.

Il ministro della cultura Gennaro Sangiuliano ha dichiarato in apertura che «Taobuk Festival SeeSicily ha

il merito di coniugare, proprio nell'isola in cui al meglio si è espressa la cultura greca, ciò che nel mondo classico non era distinto, bensì apparteneva a una comune sapienza che aveva per protagonisti il pensiero umano: arte, poesia, letteratura, geometria, matematica e scienza scaturivano da un'unica, grande tradizione, in cui tutto si teneva in un insieme armonioso». Quindi ha parlato il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani: «Taormina diventa una vera e propria agorà in cui la lettura incontra anche le arti e la scienza, grazie a Taobuk Festival See Sicily, una manifestazione d'eccellenza che il governo regionale sostiene con convinzione. Un evento importante e di grandissima attra-

zione turistica». Quest'anno peraltro il festival si presenta con una denominazione articolata: il logo originario si associa a quello del progetto di promozione turistica pensato dalla Regione Siciliana per rinnovare il fascino che l'isola esercita da sempre sui viaggiatori. Si potenzia così la collaborazione tra SeeSicily e Taobuk.

«Saluto con immenso piacere la XIII edizione del Festival – ha aggiunto Elvira Amata, assessore regionale a Turismo Sport e Spettacolo – consapevole dell'importanza che assume tale manifestazione che annovera la presenza di artisti, scrittori e intellettuali rinomati in tutto il mondo, coniugando sapientemente le Belle Lettere con le altre arti e con

le scienze, attraverso una visione integrata e unitaria dei saperi. Un'oc-

casione privilegiata per accendere i riflettori sulla nostra isola, regalando un palcoscenico culturale e artistico internazionale, capace di attrarre turisti, ricchezza e bellezza».

I Taobuk Award per la Letteratura 2023 andranno a tre scrittrici: la francese Annie Ernaux, Premio Nobel 2022, l'iraniana Azar Nafisi e la statunitense Joyce Carol Oates. Il Taobuk Award Scienza 2023 è assegnato allo scrittore e giornalista del National Geographic David Quammen. Alla scienza sarà tributato anche il Taobuk Da Vinci Award, conferito a personalità che si sono distinte nel campo medico-scientifico. Quest'anno va: a due premi Nobel,

il giapponese Shinya Yamanaka (Nobel 2012 per la Medicina) e l'americano Gregg Leonard Semenza (Nobel 2019 per la Medicina e la Fisiologia); all'israeliano Tal Dvir, esperto in biotecnologie, e a Camillo Ricordi, specialista mondiale nel campo dei trapianti per la cura del diabete. I Taobuk Award 2023 saranno conferiti sabato 17 giugno nel corso dell'ormai tradizionale Taobuk Gala che sarà condotto da Antonella Ferrara, ideatrice e direttrice del Taobuk, e Massimiliano Ossini al Teatro Antico di Taormina, e trasmesso il 24 giugno su Rai Uno e su Rai Italia. Sarà premiato anche il cinema italiano con il regista Marco Bellocchio, la montatrice Francesca Calvelli e l'attrice Valeria Golino.

Taobuk Award per la Letteratura
Annie Ernaux, premio Nobel 2022

